

TAXBENEFIT NEW

Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE valida dal 28 giugno 2010

Dati aggiornati al 31 dicembre 2010

GLI OICR COLLEGATI A TAXBENEFIT NEW

Introduzione

Alla gestione delle risorse provvede Mediolanum Vita S.p.A. che, nel rispetto della politica di investimento del patrimonio prevista per **TaxBenefit New**, ha conferito delega di gestione per l'attuazione degli investimenti a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

La gestione prevede che la totalità dell'investimento avvenga in quote di OICR istituiti e gestiti da società appartenenti al Gruppo Mediolanum.

L'andamento gestionale degli OICR e delle loro combinazioni predefinite non è direttamente paragonabile ai rischi e ai rendimenti di specifici indici rappresentativi dei mercati in cui gli OICR stessi investono.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento, nella costruzione di portafogli in base alle caratteristiche di rischio/rendimento dei singoli prodotti, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le attività svolte, al fine del controllo del rischio, sono:

- analisi del rischio (ex ante ed ex post);
- analisi delle performance;
- analisi di allocazione dei portafogli.

L'attività di controllo del rischio viene svolta attraverso l'utilizzo dei più comuni indicatori tra cui, per esempio, l'analisi della Volatilità e del VAR (Value At Risk).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

A) CHALLENGE PROVIDENT FUND 1

Data di avvio dell'operatività del Fondo:	Gennaio 2007
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010	€ 621,1 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 1 investe in un portafoglio diversificato prevalentemente in azioni internazionali a larga e media capitalizzazione e future su indici. Gli investimenti sono selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale e quantitativo al fine di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari internazionali.

L'esposizione al mercato è rimasta costantemente elevata durante l'anno privilegiando un portafoglio concentrato su titoli e settori ritenuti maggiormente sottovalutati, sottopesando invece i comparti più volatili caratterizzati da valutazioni considerate eccessive.

Il rendimento netto del Fondo è stato particolarmente positivo nel 2010 (+10,26%) grazie al buon recupero fatto registrare dai principali mercati internazionali nella seconda metà dell'anno e al buon contributo fornito dalla rivalutazione di molte divise rispetto all'Euro.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Azionario: 99,81%			Obbligazionario: 10,71%			
Titoli azionari 74,32%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 25,49%	Titoli Governativi 7,68%	Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 3,03%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Obbligazionario	10,71%
EMU	0,00%
EX-EMU	6,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	3,48%
Pacifico	1,22%
Azionario	99,81%
EMU	32,96%
EX-EMU	13,59%
Mercati Emergenti	1,40%
Nord America	40,55%
Pacifico	11,31%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

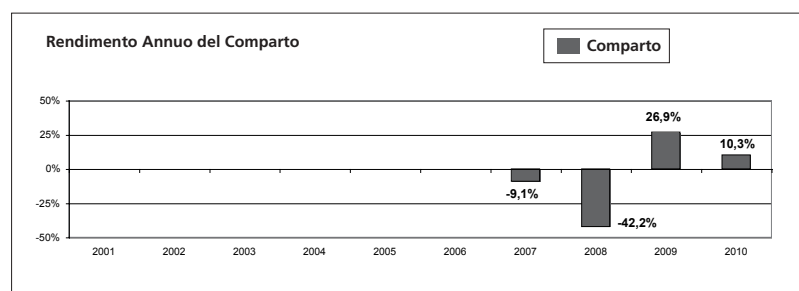
Liquidità (in % del patrimonio)	14,97%
Duration media	-
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	64,69%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	383%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 1 - Categoria Flessibili



Challenge Provident Fund 1

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Rendimento medio annuo composto	-6,84%	ND	ND
Volatilità annualizzata	20,02%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 12% e il 30%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 1

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	2,39%	1,98%	2,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,39%	1,98%	2,36%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,07%	0,07%	0,08%
TOTALE 1	2,46%	2,04%	2,44%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,00%	3,00%	3,00%
TOTALE 2	5,46%	5,04%	5,44%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

B) CHALLENGE PROVIDENT FUND 2

Data di avvio dell'operatività del Fondo:	Gennaio 2007
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010	€ 67,4 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 2 investe in un portafoglio diversificato in azioni e obbligazioni internazionali. Gli investimenti sono selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale e quantitativo al fine di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari ed obbligazionari internazionali.

Relativamente alla componente azionaria il portafoglio è stato concentrato su titoli e settori ritenuti maggiormente sottovalutati, sottopesando invece i comparti più volatili caratterizzati da valutazioni considerate eccessive.

Il portafoglio obbligazionario è stato investito contenendo sistematicamente il rischio di tasso attraverso un costante sottopeso di duration soprattutto nella parte intermedia della curva dei rendimenti in genere ritenuta eccessivamente sopravvalutata. Sono stati inoltre privilegiati emittenti di elevata qualità sia per quanto riguarda i titoli governativi che corporate, questi ultimi progressivamente ridotti durante l'anno per via di valutazioni divenute progressivamente eccessive.

Il rendimento netto del Fondo è stato particolarmente positivo nel 2010 (+10,84%) grazie al buon contributo sia della componente azionaria che di quella obbligazionaria.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Azionario: 49,64%			Obbligazionario: 53,85%			
Titoli azionari 33,53%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 16,11%	Titoli Governativi 44,89%	Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 8,96%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Obbligazionario	53,85%
EMU	34,63%
EX-EMU	4,66%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	8,85%
Pacifico	5,71%
Azionario	49,64%
EMU	8,27%
EX-EMU	7,04%
Mercati Emergenti	0,85%
Nord America	26,72%
Pacifico	6,76%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

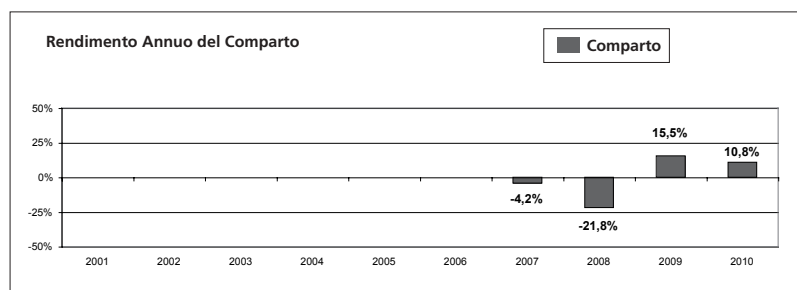
Liquidità (in % del patrimonio)	12,62%
Duration media	4,68
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	52,58%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	233%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 2 - Categoria Flessibili



Challenge Provident Fund 2

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Rendimento medio annuo composto	0,04%	ND	ND
Volatilità annualizzata	9,73%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra l'8% e il 20%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 2

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	1,95%	1,75%	2,06%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,95%	1,75%	2,06%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,08%	0,09%	0,10%
TOTALE 1	2,03%	1,84%	2,15%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,00%	3,00%	3,00%
TOTALE 2	5,03%	4,84%	5,15%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

C) CHALLENGE PROVIDENT FUND 3

Data di avvio dell'operatività del Fondo: Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010 € 57,3 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 3 investe in un portafoglio diversificato prevalentemente in titoli governativi e obbligazioni societarie di elevata qualità creditizia; tali titoli sono selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari internazionali.

Durante l'anno il portafoglio obbligazionario è stato investito contenendo sistematicamente il rischio di tasso attraverso un costante sottopeso di duration soprattutto nella parte intermedia della curva sia Euro che USD, ritenute sopravvalutate. Sono stati inoltre privilegiati emittenti di elevata qualità sia per quanto riguarda i titoli governativi che corporate, questi ultimi progressivamente ridotti durante l'anno per via di valutazioni divenute progressivamente eccessive.

Il rendimento netto del Fondo è stato molto positivo nel 2010 (+7,16%) grazie all'attenta selezione degli emittenti.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Azionario: 0,00%			Obbligazionario: 93,58%			
Titoli azionari 0,00%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%	Titoli Governativi 75,45%	Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 18,14%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Obbligazionario	93,58%
EMU	62,48%
EX-EMU	3,03%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	12,89%
Pacifico	15,19%
Azionario	0,00%
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

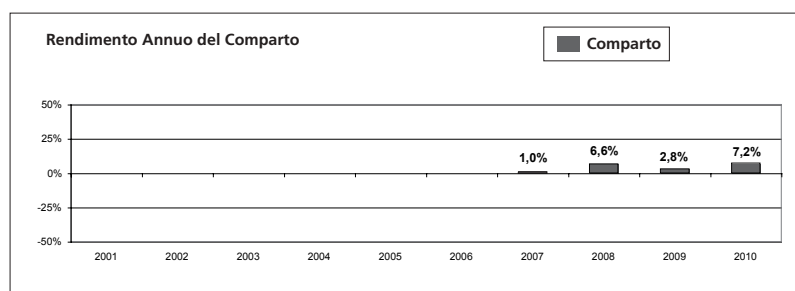
Liquidità (in % del patrimonio)	6,42%
Duration media	4,75
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	33,96%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	67%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 3 - Categoria Obbligazionari Flessibili



Challenge Provident Fund 3

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Rendimento medio annuo composto	5,51%	ND	ND
Volatilità annualizzata	4,93%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 3% e il 12%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 3

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	1,28%	1,18%	1,02%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,28%	1,18%	1,02%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,08%	0,09%	0,08%
TOTALE 1	1,36%	1,27%	1,10%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,00%	3,00%	3,00%
TOTALE 2	4,36%	4,27%	4,10%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

D) CHALLENGE PROVIDENT FUND 4

Data di avvio dell'operatività del Fondo: Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010 € 66,0 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 4 investe in un portafoglio diversificato prevalentemente in titoli governativi e obbligazioni societarie di elevata qualità creditizia denominati in Euro; tali titoli sono selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari dell'Area Euro.

Durante l'anno il portafoglio obbligazionario è stato investito contenendo sistematicamente il rischio di tasso attraverso un costante sottopeso di duration soprattutto nella parte intermedia della curva Euro ritenuta sopravvalutata. Sono stati inoltre privilegiati emittenti di elevata qualità sia per quanto riguarda i titoli governativi che corporate, questi ultimi progressivamente ridotti durante l'anno per via di valutazioni divenute progressivamente eccessive.

Il rendimento netto del Fondo è stato lievemente positivo nel 2010 (+0,61%) soprattutto grazie all'attenta selezione degli emittenti.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Azionario:			Obbligazionario:			
0,00%			97,59%			
Titoli azionari 0,00%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%	Titoli Governativi 77,20%	Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 20,39%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Obbligazionario	97,59%
EMU	97,59%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%
Azionario	0,00%
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

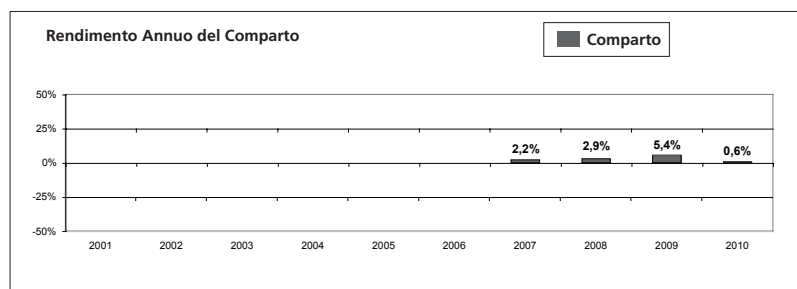
Liquidità (in % del patrimonio)	2,41%
Duration media	1,81
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	82%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 4 - Categoria Obbligazionari Flessibili



Challenge Provident Fund 4

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Rendimento medio annuo composto	2,98%	ND	ND
Volatilità annualizzata	1,52%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra lo 0% e il 2,5%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 4

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,81%	0,68%	0,67%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,81%	0,68%	0,67%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,07%	0,08%	0,08%
TOTALE 1	0,88%	0,76%	0,75%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,00%	3,00%	3,00%
TOTALE 2	3,88%	3,76%	3,75%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

E) CHALLENGE PROVIDENT FUND 5

Data di avvio dell'operatività del Fondo:	Gennaio 2007
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010	€ 193,6 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 5 investe in un portafoglio diversificato prevalentemente in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro; tali titoli sono selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai titoli governativi dell'area Euro.

Durante l'anno il portafoglio del Fondo è stato investito privilegiando le opportunità offerte prevalentemente dalla parte breve e brevissima della curva dei Governativi Italiani eccessivamente penalizzati dalle problematiche inerenti al debito dei paesi periferici dell'area Euro. Il portafoglio del Fondo è stato parzialmente investito anche in obbligazioni societarie a tasso variabile con scadenze indicativamente inferiori ai 3 anni.

La fase di particolare pressione sui titoli di stato dei paesi periferici, che ha raggiunto il culmine a fine anno, ha condizionato il rendimento netto del Fondo nel 2010 (-1,39%).

La volatilità è risultata leggermente superiore ai limiti dichiarati seppur decrescente nel periodo. Sono state intraprese scelte di investimento che hanno consentito di rientrare all'interno dei limiti fin dai primi mesi del 2011.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Azionario:			Obbligazionario:			
0,00%			97,16%			
Titoli azionari 0,00%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%	Titoli Governativi 81,58%	Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 15,58%	OICR ⁽²⁾ 0,00%	Derivati ⁽³⁾ 0,00%

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Obbligazionario	97,16%
EMU	97,16%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%
Azionario	0,00%
EMU	0,00%
EX-EMU	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%

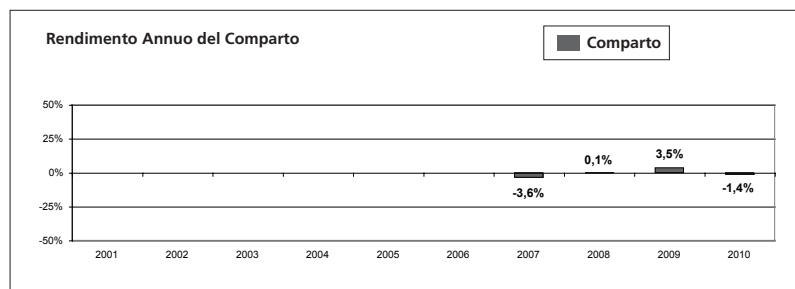
Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,84%
Duration media	0,66
Esposizione Valutaria (in % del patrimonio)	0,01%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	18%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 5 - Categoria Flessibili

Challenge Provident Fund 5

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Rendimento medio annuo composto	0,73%	ND	ND
Volatilità annualizzata	2,62%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra lo 0% e il 2,5%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 5

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	1,09%	1,02%	0,99%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,09%	1,02%	0,99%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,08%	0,08%	0,08%
TOTALE 1	1,17%	1,11%	1,07%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,00%	3,00%	3,00%
TOTALE 2	4,17%	4,11%	4,07%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

F) MEDIOLANUM TBN FUND

La Gestione Interna separata è di nuova istituzione e pertanto non sono disponibili dati storici sull'andamento della gestione.

I PROFILI DI INVESTIMENTO

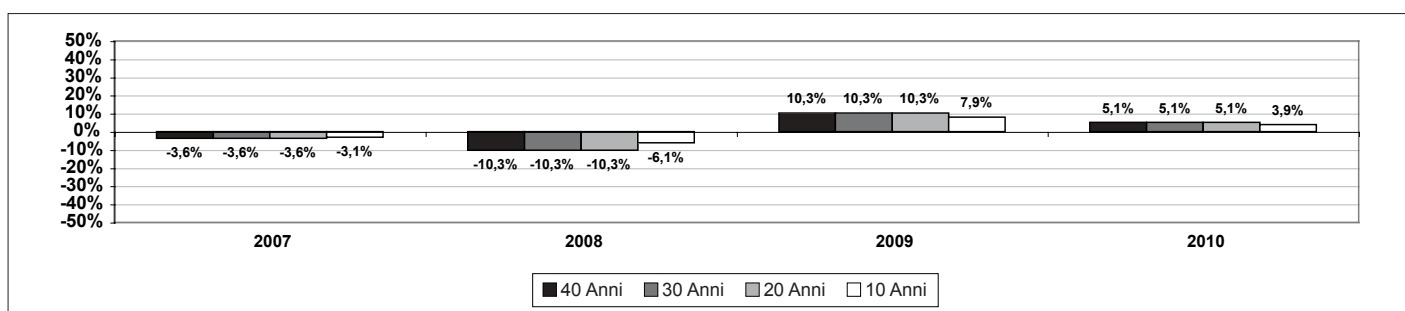
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento dei Profili di Investimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che venga effettuato un ribilanciamento all'inizio di ogni anno.

Relativamente all'anno 2010, i profili Prudente New, Equilibrato New e Dinamico New, con riferimento agli orizzonti temporali a scadenza esemplificativi sotto riportati, hanno realizzato i seguenti rendimenti:

Profilo Prudente New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



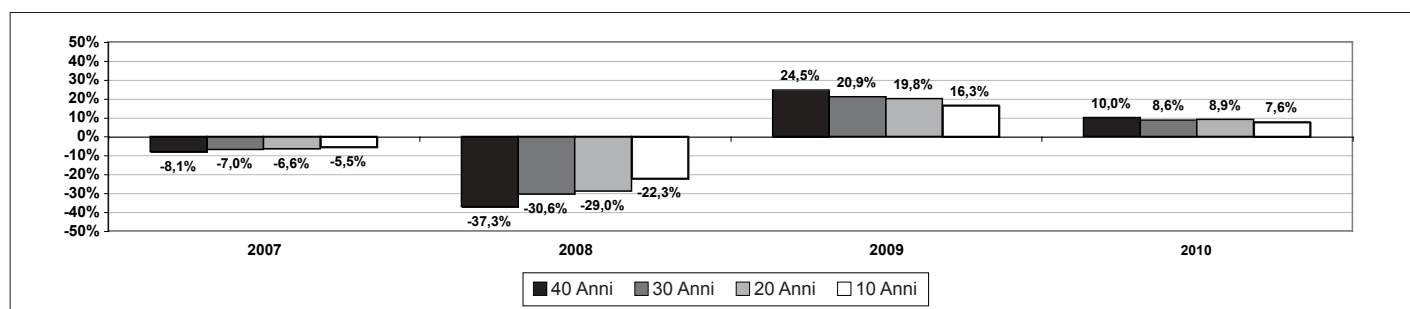
Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Prudente New 40 Anni	0,75%	ND	ND
Profilo Prudente New 30 Anni	0,99%	ND	ND
Profilo Prudente New 20 Anni	1,28%	ND	ND
Profilo Prudente New 15 Anni	1,66%	ND	ND

Volatilità annualizzata

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Prudente New 40 Anni	7,26%	ND	ND
Profilo Prudente New 30 Anni	6,68%	ND	ND
Profilo Prudente New 20 Anni	5,93%	ND	ND
Profilo Prudente New 15 Anni	4,69%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra lo 0% e l'8%		

Profilo Equilibrato New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulazione



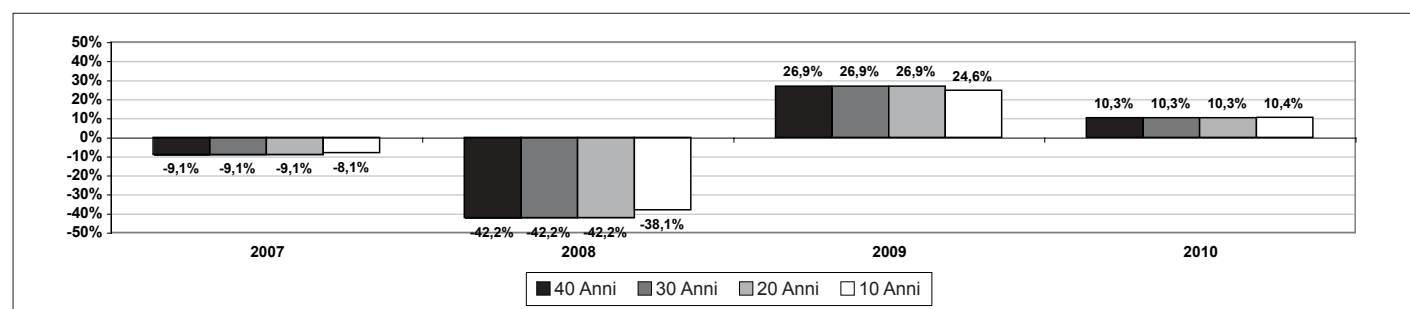
Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Equilibrato New 40 Anni	-6,74%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 30 Anni	-4,41%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 20 Anni	-2,40%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 15 Anni	-1,11%	ND	ND

Volatilità annualizzata

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Equilibrato New 40 Anni	19,85%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 30 Anni	16,77%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 20 Anni	13,57%	ND	ND
Profilo Equilibrato New 15 Anni	11,19%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 4% e il 20%		

Profilo Dinamico New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulazione



Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Dinamico New 40 Anni	-6,84%	ND	ND
Profilo Dinamico New 30 Anni	-6,76%	ND	ND
Profilo Dinamico New 20 Anni	-6,67%	ND	ND
Profilo Dinamico New 15 Anni	-5,28%	ND	ND

Volatilità annualizzata			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Profilo Dinamico New 40 Anni	19,96%	ND	ND
Profilo Dinamico New 30 Anni	19,85%	ND	ND
Profilo Dinamico New 20 Anni	19,75%	ND	ND
Profilo Dinamico New 15 Anni	17,89%	ND	ND
Volatilità dichiarata	tra il 5% e il 25%		

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

ND: I Comparti Challenge Provident sopra riportati, hanno iniziato la propria operatività nel mese di gennaio 2007, pertanto i dati precedenti a tale data non sono disponibili.

GLOSSARIO

Benchmark: è un indice, o paniere di indici, rappresentativo di uno o più mercati, cui le scelte di investimento fanno riferimento in termini di opzioni allocative e di risultati. Parametro oggettivo che rispecchia il profilo di investimento, in termini di obiettivi e rischiosità e a cui fare riferimento per valutare la performance delle proprie scelte di investimento.

Duration: è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, calcolata ponderando ogni rimborso (pagamento delle cedole o del capitale finale) in base al momento in cui verrà effettuato. La duration è un indicatore di rischiosità: esprime la sensibilità del prezzo del titolo al variare dei tassi di interesse. Maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variabilità del prezzo al mutare dei tassi. La duration di un portafoglio (o fondo) è la media ponderata delle duration dei singoli titoli che lo compongono.

Forward: è un contratto col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene.

Future: è un contratto a termine standardizzato, scambiato nei mercati regolamentati, con il quale una parte acquista o vende a un prezzo prestabilito una determinata quantità di beni o attività finanziarie, con consegna a una data futura.

Gestione Interna separata: fondo appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività della stessa. Nei fondi a gestione separata confluiscono i premi versati dai contraenti. Dal rendimento ottenuto con il fondo a gestione separata deriva la rivalutazione annua del capitale dovuto dalla Compagnia.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating (merito creditizio): è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del regolare pagamento degli interessi dovuti, secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): è un indicatore che fornisce la misura dei costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Tasso minimo garantito: il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che la Compagnia garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

Turnover (tasso di rotazione): indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA